



VERBALE DELL'ASSEMBLEA N. 4 DEI SOCI DEL GIORNO 26/06/2014

Il giorno 26 giugno 2014 alle ore 17.00 presso gli uffici di Coeso-Sds, in Grosseto, Via Damiano Chiesa, 7 si è riunita l'Assemblea dei soci convocata con nota n. 8555 del 18/06/2014, che all'inizio della seduta risulta composta come segue:

Nome e cognome	Carica	presente	assente	quote
Bonifazi Emilio	Presidente	x		22.31%
Mariotti Fausto	Direttore Generale Az. USL 9		x	33.33%
Francesco Limatola	Sindaco del Comune di Roccastrada	x		9.31%
Farnetani Giancarlo	Sindaco del Comune di Castiglione della Pescaia		x	9.31%
Cavezzini Sabrina	Sindaco del Comune di Scansano	x		9.31%
Luca Ricciardi	Sindaco del Comune di Campagnatico	x		7.12%
Alessandra Biondi	Sindaco del Comune di Civitella Paganico	x		9.31%

E' presente il Direttore, dott. Fabrizio Boldrini, che verbalizza ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva.

Sono invitati e partecipano: il dott. Daniele Testi, direttore amministrativo Asl 9 il quale comunica che il direttore generale è assente, essendo stato convocato ad una riunione concomitante presso la regione Toscana.

Sono presenti i revisori: Ferroni Ardito, Macelloni Eligio, ed il presidente del collegio Veninata Mario

Il Presidente constatata la presenza del numero legale di soci previsto per la valida costituzione della seduta ai sensi del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva, dichiara aperta la seduta medesima sul seguente ordine del giorno:

1. lettura e approvazione verbale della seduta precedente;
2. presa d'atto della variazione della rappresentanza dei Comuni di Roccastrada e Civitella Paganico;

3. stato economico e situazione dei servizi, situazione finanziaria, anticipazione di cassa e crediti nei confronti dei soci: illustrazione dello stato delle cose e determinazione in merito;
4. nuovo ISEE: presentazione dello studio prefigurativo sugli esiti dell'applicazione del nuovo ISEE; istanza da presentare alla Regione Toscana sulla sua applicazione;
5. progetto unificazione Servizio Sociale Professionale COESO SdS e Distretto 4 attraverso la costituzione di una Unità Operativa interistituzionale;
6. progetto istituzione pronto soccorso sociale;
7. accoglienza dei richiedenti asilo: indicazioni operative della Regione Toscana con istanza di finanziamento da presentare entro il 30 giugno 2014;
8. eventuale estensione agli altri comuni dell'accordo siglato tra Comune di Grosseto – COESO SdS – Edilizia Residenziale Pubblica;
9. varie ed eventuali.

Il presidente fa una breve rassegna di tutti i punti all'ordine del giorno e lascia la parola al direttore, il quale in via preliminare propone di rinviare alla prossima seduta gli argomenti di materia strettamente sanitaria posti al n. 5 e 6, vista l'assenza del direttore generale dell'Asl 9. L'assemblea approva.

4/1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente

Il Presidente sottopone all'esame dell'Assemblea le bozze dei verbali n. 2 e 3 relativi alla seduta del giorno 29 aprile 2014.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

dopo averle esaminate, ne dà approvazione con emendamento, con voto unanime dei rappresentanti degli enti che erano presenti alle relative sedute. I membri non presenti ne prendono atto. I nuovi Sindaci si astengono, pur essendo presenti nella continuità.

4/2 Presa d'atto della variazione della rappresentanza dei Comuni di Roccastrada e Civitella Paganico

Il Presidente presenta ai nuovi soci, legali rappresentanti dei Comuni di Civitella Paganico e Roccastrada la Società della salute: gli scopi, in primis l'integrazione socio sanitaria, ma anche i più variegati, come la gestione delle problematiche inerenti l'amministratore di sostegno in caso di nomina dei Sindaci; ne illustra la composizione e lo spirito dell'agire che si esprime nella condivisione e nella solidarietà tra i Comuni e l'Asl.

Interviene il Direttore che comunica quanto segue:

A) Assemblea dei soci

Visto che

- secondo l'art. 71 sexies della L.R.T. 40/2005 e s.m.i. e l'art. 7 c. 2 dello Statuto, l'Assemblea è composta dai rappresentanti degli enti aderenti, che nel caso dei Comuni sono rappresentati dal Sindaco o eventuale assessore da questi delegato per la durata del mandato amministrativo svolto presso l'ente;

- l'art. 5 c. 2 dello Statuto prevede che i rappresentanti dei Comuni che fanno parte dell'Assemblea dei soci e della Giunta esecutiva restano in carica per il tempo del loro mandato e decadono automaticamente alla conclusione di questo;

- l'Assemblea è organo permanente non soggetto a rinnovi per scadenze temporali, ma sottoposto a variazioni nella compagine soltanto quando si verifichi un cambiamento nella titolarità delle cariche, così come previsto all'art. 1 c. IV del Regolamento Assemblea e Giunta esecutiva;

Preso atto che a seguito di elezioni amministrative del 25/05/2014 i Sindaci Innocenti e Fratini già rappresentanti rispettivamente dei Comuni di Roccastrada e Civitella Paganico, sono stati sostituiti dai neo eletti sindaci Francesco Limatola e Alessandra Biondi come da note ufficiali del Segretario comunale dei rispettivi Comuni (prot. 8673 del 20/06/2014 e 8674 del 20/06/2014 che si unisce in copia al presente atto);

Dato atto che una volta cessati i precedenti membri, la variazione in seno all'Assemblea opera di diritto per l'effetto del combinato disposto degli articoli sopraccitati e dell'art. 5 c. 4 dello Statuto secondo il quale i membri decaduti per fine del mandato sono rinnovati a cura degli stessi enti rappresentati, con comunicazione da effettuare entro e non oltre 60 giorni dalle elezioni amministrative.

B) Giunta esecutiva

Visto che la Giunta esecutiva è nominata dall'Assemblea al proprio interno ai sensi dell'art. 71 septies c. 1 della L.R.T. 40/2005 e s.m.i. e art.10 del vigente Statuto;

Dato atto che nell'Assemblea straordinaria del 22/01/2010 l'allora Coeso individuava la Giunta esecutiva di Coeso SDS, come reso possibile dallo Statuto di Coeso Sds art. 10 c.1, secondo l'art. 71 septies c. 1 della L.R.T. 40/2005 e s.m.i., in sette membri rappresentanti di tutti i soci e deliberava la composizione: il presidente del consorzio ed il direttore generale Asl 9, membri di diritto per effetto di legge, ed i sindaci dell'epoca, legali rappresentanti dei Comuni consorziati, tra i quali Paolo Fratini, Giancarlo Innocenti;

Atteso, come sopra detto, che secondo l'art. 5 c.2 del vigente Statuto e 10 c. 5 del Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva i rappresentanti elettivi dei Comuni che fanno parte della Giunta esecutiva restano in carica per il tempo del mandato amministrativo svolto presso l'ente di provenienza e decadono automaticamente alla conclusione di questo;

Dato atto che è necessario procedere alla sostituzione dei due membri elettivi cessati per fine mandato, come sopra richiamati e che tale adempimento rientra nella competenza dell'Assemblea come da art. 71 septies c. 3 lett. b) della legge regionale;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Direttore propone all'Assemblea dei soci di:

- 1) prendere atto dell'intervenuta variazione della compagine per mutamento della rappresentanza dei Comuni di Roccastrada e di Civitella Paganico, con cessazione per scadenza mandato dei sindaci Giancarlo Innocenti e Paolo Fratini e subentro in Assemblea dei nuovi sindaci rispettivamente Francesco Limatola e Alessandra Biondi, come da comunicazioni, depositate agli atti, prot. 8673 del 20/06/2014 e 8674 del 20/06/2014;
- 2) procedere alla nomina al proprio interno dei nuovi membri della Giunta Esecutiva;

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Preso atto e visione della nota di cui sopra, trasmessa dal segretario comunale dei Comuni testè citati, ai sensi dell'art. 5 c. 4 del vigente Statuto che indica i neo eletti in Francesco Limatola per il Comune di Roccastrada e Alessandra Biondi per Civitella Paganico;

Richiamato

- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.
- lo Statuto
- il Regolamento Assemblea e Giunta esecutiva;

Nella propria competenza ai sensi dell'art. art. 71 septies c. 1 LRT di cui sopra, secondo cui i componenti non di diritto della Giunta Esecutiva sono eletti dall'Assemblea dei soci al proprio interno;

Ritenuto necessario accogliere le proposte del Direttore di cui sopra

DELIBERA

1) di prendere atto dell'intervenuta variazione della compagine per mutamento della rappresentanza dei Comuni di Roccastrada e di Civitella Paganico, con cessazione per scadenza mandato dei Sindaci Giancarlo Innocenti e Paolo Fratini e subentro in Assemblea dei nuovi Sindaci, rispettivamente Francesco Limatola e Alessandra Biondi, come da note allegati agli atti, prot. 8673 del 20/06/2014 e 8674 del 20/06/2014;

2) di procedere alla copertura dei due posti vacanti di Giunta esecutiva, nominando i membri al proprio interno, nelle persone di:

Francesco Limatola, per il Comune di Roccastrada

Alessandra Biondi, per il Comune di Civitella Paganico

4/3 stato economico e situazione dei servizi, situazione finanziaria, anticipazione di cassa e crediti nei confronti dei soci: illustrazione dello stato delle cose e determinazione in merito

Il direttore illustra gli argomenti in oggetto e proietta su uno schermo di grandi dimensioni visibile ai presenti la relativa documentazione in forma di tabelle, da lui elaborata.

Il bilancio di Coeso Sds non è autorizzatorio. Per l'anno corrente prevede oltre 12 milioni, sui quali egli ha costruito un *budget* da assegnare per regolamento alle varie UF, finalizzati alla realizzazione degli obiettivi.

La situazione nel complesso dal punto di vista contabile è sostenibile. Il debito di Coeso Sds verso l'Asl 9 è compensabile con quello ben superiore che questa Sds vanta per le quote sanitarie.

Sussistono comunque alcune criticità: la Regione Toscana pur avendo deliberato il conferimento di risorse, non ha ancora erogato i finanziamenti ed i comuni consorziati risultano morosi nei pagamenti; la carenza di risorse induce Coeso Sds a ritardare i pagamenti dovuti verso i soggetti terzi appaltatori, ma anche verso gli utenti.

Per fronteggiare la situazione risulta possibile ricorrere ad un'ulteriore anticipazione di cassa a sei milioni di euro oppure sarà necessario che i Comuni provvedano ad adempiere; del resto questa si presenta come la soluzione preferibile. Anche il presidente del collegio dei revisori esprime contrarietà rispetto ad un'ulteriore anticipazione di cassa. Il direttore prosegue illustrando dettagliatamente la posizione debitoria dei singoli Comuni per l'anno 2013: Grosseto un milione di euro, Roccastrada centodiciannovemila euro, anche Castiglione della Pescaia non ha completato i

pagamenti, invece Scansano, Civitella Paganico e Campagnatico nessun debito. E' fatto notorio che anche i Comuni sono in difficoltà dovendo spesso ricorrere essi stessi ad anticipazioni di cassa, ma è necessario informare i soci degli effetti dei mancati pagamenti: i soggetti terzi appaltatori potrebbero voler recuperare i crediti vantati verso Coeso Sds.

Il direttore pertanto propone:

- 1) di prendere atto di quanto sopra descritto, con particolare riferimento a stato economico e situazione dei servizi, situazione finanziaria, anticipazione di cassa e anche alla posizione debitoria 2013 dei comuni, il tutto come meglio illustrato nella documentazione proiettata e depositata agli atti;
- 2) di dare atto che i Comuni che non hanno regolarizzato i pagamenti 2013 devono procedere a pagare le quote di competenza 2013, e di darne approvazione.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Udito l'intervento del direttore;

Richiamato

- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.

- lo Statuto, con particolare riferimento all'art .26 che stabilisce che gli enti consorziati provvedono al finanziamento dei contratti di servizio mediante rate semestrali anticipate (prima rata gennaio – seconda rata luglio), la prima delle quali corrispondente al 50% del finanziamento erogato nell'esercizio precedente;

- il Regolamento Assemblea e Giunta esecutiva;

Ritenuto opportuno accogliere la proposte

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto descritto in narrativa, con particolare riferimento a stato economico e situazione dei servizi, situazione finanziaria, anticipazione di cassa e anche alla posizione debitoria 2013 dei comuni, il tutto come meglio illustrato nella documentazione proiettata e depositata agli atti;
- 2) di dare atto che i Comuni che non hanno regolarizzato i pagamenti 2013 devono procedere a pagare le quote di competenza 2013, e di darne approvazione.

Alle ore 17.40 entra nella stanza dedicata alla riunione dell'Assemblea, l'assessore del Comune di Grosseto, delegata nel welfare locale e politiche sociali, politiche della casa e politiche giovanili, Antonella Goretti

4/4 nuovo ISEE: presentazione dello studio prefigurativo sugli esiti dell'applicazione del nuovo ISEE; istanza da presentare alla Regione Toscana sulla sua applicazione

Come anticipato nell'ultima seduta di G.e, il direttore ricorda che la riforma dell'ISEE fu prevista dall'articolo 5 del decreto "Salva Italia" n. 201/2011; il Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2013 l'ha approvata, con molte novità presente nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5/12/2013 n. 159 Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente. Per essere pienamente operativo il nuovo strumento necessita di alcuni provvedimenti attuativi: nuovi modelli per la dichiarazione, nuovo sistema informativo e istruzioni. Nel frattempo, i Comuni sono chiamati a valutare gli impatti derivanti dal nuovo strumento sui propri regolamenti, al fine di

ridefinire le soglie di accesso alle prestazioni sociali agevolate ed i livelli di compartecipazione, adeguandole al nuovo Isee.

Il Presidente interviene per ricordare che, tenuto conto che l'ISEE serve per stabilire se si ha diritto e in che misura a prestazioni sociali agevolate e altre agevolazioni che riguardano servizi di pubblica utilità, inizialmente lo stato di fatto si presentava disomogeneo, potendo essere graficamente rappresentato ad iperbole; i tecnici, con l'approvazione degli organi politici, lavorarono per modificare il quadro e renderlo omogeneo ovvero a scaglioni.

Riprende la parola il direttore per ricordare l'esito della simulazione elaborata dalla società Celsius srl applicando le nuove regole Isee per verificarne l'impatto sui servizi residenziali; i risultati farebbero prevedere una riduzione delle entrate pari a 42%, tenendo conto della componente aggiuntiva prevista per i figli non conviventi. Lo studio in oggetto è stato inviato ai legali rappresentanti di tutti gli enti consorziati e ai sindaci revisori il 23 giugno u.s., in allegato alla comunicazione della direzione via posta elettronica.

Al termine dell'esposizione il direttore propone

- 1) che questa SDS prenda atto formalmente delle ricadute economiche conseguenti all'applicazione delle nuove regole Isee ai servizi erogati, espone in narrativa, qui richiamate, e meglio illustrate nello studio di Celsius srl e Iris sas dal titolo "Il nuovo Isse impatto sui servizi residenziali- sintesi", già inviato ai legali rappresentati degli enti e unito in allegato;
- 2) che questa SDS manifesti formalmente all'assessore competente della Regione Toscana le difficoltà testè descritte;

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Udito l'intervento del Direttore;

Preso atto dell'intervento del presidente;

Richiamato

- il TUEL

- L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;

D E L I B E R A

- 1) che questa SDS prenda atto formalmente delle ricadute economiche conseguenti all'applicazione delle nuove regole Isee ai servizi erogati, espone in narrativa, richiamate, e meglio illustrate nello studio di Celsius srl e Iris sas dal titolo "Il nuovo Isse impatto sui servizi residenziali-sintesi", già inviato ai legali rappresentati degli enti e qui unito in allegato;
- 2) che questa SDS manifesti formalmente all'assessore competente della Regione Toscana le difficoltà testè descritte;
- 3) di incaricare il direttore di predisporre idonea nota che rappresenti i problemi esposti.

4/7 accoglienza dei richiedenti asilo: indicazioni operative della Regione Toscana con istanza di finanziamento da presentare entro il 30 giugno 2014

Il direttore ricorda che per gestire l'ultima emergenza profughi è stato organizzato a livello locale un sistema che ha funzionato benissimo, con la collaborazione della protezione civile e Asl, riuscendo ad effettuare l'accoglienza umanitaria e a rispondere alle relative richieste della Prefettura, a fronte del rimborso di trenta euro al netto dell'Iva che lo Stato restituisce agli enti locali per ogni profugo. Informa che la Regione Toscana ha convocato, tra gli altri, i presidenti delle provincie e i sindaci dei comuni capoluogo per discutere l'adeguamento del sistema di accoglienza regionale dei profughi alla crescente complessità del fenomeno.

Il Presidente spiega che il nostro territorio ospita già 85 persone; per far fronte all'emergenza dei nuovi arrivi, e quindi per ospitare i profughi, le autorità nazionali competenti scelgono di non requisire strutture private e di chiedere alle autorità locali la costituzione di strutture di accoglienza nei diversi ambiti regionali definiti con l'acronimo H.U.B. regionali, momento di passaggio tra la prima accoglienza nelle zone del meridione di approdo e l'inserimento nei progetti di assistenza SPRAR (sistema nazionale di protezione per richiedenti asilo e rifugiati). Prosegue comunicando di aver individuato una struttura attrezzata idonea ad essere adibita a H.U.B. in località Rugginosa, comune di Grosseto; si tratta di una scuola dismessa con uno spazio esterno, la quale ha già ospitato con successo sette persone. E' previsto l'arrivo di 700 profughi, da cui devono essere esclusi 100 che risultano assenti, ed in particolare il 6% dei restanti 600 sarà destinato, gradualmente, a Grosseto.

Il direttore interviene per informare che la Regione Toscana ha comunicato che gli enti dovranno indicare gli edifici deputati entro il 30 giugno e, qualora debbano affrontare spese per ristrutturare o adeguare gli edifici esistenti ai cosiddetti HUB, potranno comunicare la stima dei costi da sostenere per i suddetti lavori alla Regione, che provvederà ad interessare il governo nazionale per avviare gli HUB e per garantire la disponibilità delle risorse necessarie per adeguare e gestire le strutture. Infine il direttore ricorda quanto sia problematica la fase successiva alla prima accoglienza, tenendo conto che nella precedente tornata la permanenza dei profughi si è prolungata per circa un anno e mezzo, ben oltre il previsto.

Il presidente precisa che sarà necessario predisporre progetti specifici per i nuovi profughi, anche tenendo conto che durante i primi sei mesi non possono lavorare, e tenendo conto della necessità di monitorare la situazione per evitare allarme sociale.

Al termine degli interventi il direttore propone:

- 1) di prender atto delle indicazioni operative della Regione Toscana, come riportate nella relativa nota del 13/06/2014, già girata ai soci e revisori e depositata agli atti, e delle comunicazioni del presidente in relazione all'individuazione dell'edificio da destinare a HUB;
- 2) di chiedere rimborso delle spese per adeguare e gestire la struttura, dando mandato al Resp.le dell'Unità funzionale socio educativa di questa SDS di eseguire gli adempimenti conseguenti, col supporto del referente della protezione civile del Comune di Grosseto.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Udito l'intervento del Direttore;

Preso atto dell'intervento del presidente;

Richiamato

-il verbale di Assemblea n. 3 punto 4 del 10 dicembre 2012;

- il TUEL

- L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;

DELIBERA

- 1) di prender atto delle indicazioni operative della Regione Toscana, come riportate nella nota 13/06/2014, già girata ai soci e revisori e depositata agli atti, e delle comunicazioni del presidente in relazione all'individuazione dell'edificio da destinare a HUB;
- 2) di chiedere rimborso delle spese per adeguare e gestire la struttura, dando mandato al Resp.le dell'Unità funzionale socio educativa di questa SDS di eseguire gli adempimenti conseguenti, col supporto del referente della protezione civile del Comune di Grosseto.

4/8 eventuale estensione agli altri comuni dell'accordo siglato tra Comune di Grosseto – COeSO SdS – Edilizia Residenziale Pubblica

Il presidente comunica che grazie all'iniziativa dell'assessore Goretti sono state poste le basi per addivenire ad un accordo finalizzato a prevenire e contrastare il fenomeno delle occupazioni abusive degli alloggi del demanio comunale e pertanto il Comune di Grosseto, l'ERP spa e Coeso SDS hanno sottoscritto un protocollo d'intesa, individuando le competenze interdisciplinari per attivare la procedura di segnalazione dell'evento. In particolare l'esigenza è sorta perché in Grosseto si sono verificati circa 10 casi di difficile risoluzione. Il direttore ricorda che il testo è stato inviato ai soci e ai revisori in allegato via posta elettronica il 23/06/2014.

Interviene l'assessore del Comune di Grosseto per informare che il protocollo sta funzionando molto bene.

Il presidente prosegue dicendo che il protocollo potrebbe essere esteso all'adesione di altri comuni, ove interessati.

Il direttore propone di prendere atto

1) del protocollo d'intesa stipulato tra Comune di Grosseto, l'ERP spa e Coeso SDS finalizzato a prevenire e contrastare il fenomeno delle occupazioni abusive degli alloggi del demanio comunale, qui unito in allegato;

2) che il protocollo d'intesa suddetto è aperto all'adesione degli altri comuni consorziati, i quali ove interessati dovranno attivare le procedure conseguenti.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Udito quanto comunicato dal presidente;

Preso atto dell'intervento dell'assessore e del direttore;

Richiamato

- il TUEL

- L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;

PRENDE ATTO

- 1) del protocollo d'intesa stipulato tra Comune di Grosseto, l'ERP spa e Coeso SDS finalizzato a prevenire e contrastare il fenomeno delle occupazioni abusive degli alloggi del demanio comunale, qui unito in allegato;
- 2) che il protocollo d'intesa suddetto è aperto all'adesione degli altri comuni consorziati, i quali ove interessati dovranno attivare le procedure conseguenti.

4/9 Comunicazione del direttore

Il direttore informa che in data 23 giugno 2014 gli è stata inviata dalla Segreteria Laboratorio MeS, Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna la valutazione zone-distretto 2013, depositato agli atti; lo studio reca i dati relativi ai servizi sociosanitari erogati dal sistema sanitario della Regione Toscana per Zone/Distretto. Il sistema di valutazione costituisce uno strumento utile per la verifica dei risultati raggiunti dal sistema su più dimensioni, quali la qualità e l'appropriatezza clinica, la soddisfazione e l'esperienza della popolazione e dei dipendenti del sistema, l'efficienza operativa ed economico-finanziaria, la sostenibilità dei servizi.

Dalla lettura dei risultati si evince che la performance della nostra zona distretto è superiore alla media regionale rispetto a vari indicatori, ma non rispetto all'indicatore soddisfazione dell'utenza, che risulta bassa; pertanto dovremmo raggiungere l'obiettivo di migliorare la percezione dei servizi erogati, migliorando la comunicazione all'utenza. Si rileva anche un risultato non positivo sull'indicatore materno infantile, che dobbiamo interpretare come dovuto alla difficoltà di coinvolgere nei percorsi sanitari le donne straniere.

Il direttore propone di prendere atto degli esiti della valutazione 2013 del Mes sulla zona distretto grossetana, come testè illustrata e meglio descritta nell'elaborato presente sul sito internet della scuola superiore S. Anna.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Udito l'intervento del Direttore;

Visto che il c. 1 bis dell'art. 56 della LRT 40/2005 e smi - Funzioni di pianificazione, programmazione e controllo prevede che le aziende unità sanitarie locali concorrono alla programmazione delle attività territoriali attraverso la partecipazione alle società della salute, ove costituite;

Visto che l'art. 4 dello Statuto stabilisce che il Coeso Sds è costituito, tra gli altri, al fine di promuovere l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali di zona distretto;

Preso atto che l'ambito territoriale della Società della Salute fa riferimento alle relative Zone Distretto, come anche si legge nell'art 4 del nuovo Statuto dell'Asl 9

PRENDE ATTO

1) degli esiti della valutazione 2013 del Mes sulla zona distretto grossetana, come testè illustrata e meglio descritta nello studio presente sul sito internet della scuola superiore S. Anna e agli atti.

4/10 Comunicazione del sindaco di Scansano

Il sindaco di Scansano ricorda di aver inviato al direttore una propria comunicazione in data 30/05/2014, presente agli atti, relativa alla relazione finale dell'amministrazione di sostegno di due fratelli, già depositata presso la cancelleria del competente Tribunale, alla quale rinvia integralmente, anche per quanto ivi richiesto.


L'assemblea ne prende atto

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.00.

PRESIDENTE
Sindaco del Comune di Grosseto
Emilio Bonifazi



IL SEGRETARIO
Fabrizio Boldrini



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all' ALBO on line del COESO- SDS in copia integrale e sul sito internet dal giorno _____ al giorno _____ come da attestazione agli atti per 15 giorni consecutivi .

Il Segretario Fabrizio Boldrini



Il **nuovo** ISEE

impatto sui servizi residenziali - sintesi

COeSO - Area Grossetana

Claudio **Goatelli**

Clesius srl

Fabio **Lenzi**

IRIS sas

IL SISTEMA DI COMPARTICIPAZIONE IN VIGORE

- Legge 66/2008
- Delibera 385/2009
- Delibera 385/2009 allegato A
 - ISEE estratto + indennità di natura previdenziale e assistenziale

LO SCENARIO

- **DPCM 159/2013 - Nuovo ISEE**
 - nuovo ISR (estensione del concetto di reddito)
 - nuovo ISP (introduzione dell'IMU, franchigie modulari)
- **Prestazioni di natura sociosanitaria in ambiente residenziale**
 - Nucleo composto da beneficiario, coniuge e figli
 - **Componente aggiuntiva per figli non conviventi**

I DATI A DISPOSIZIONE

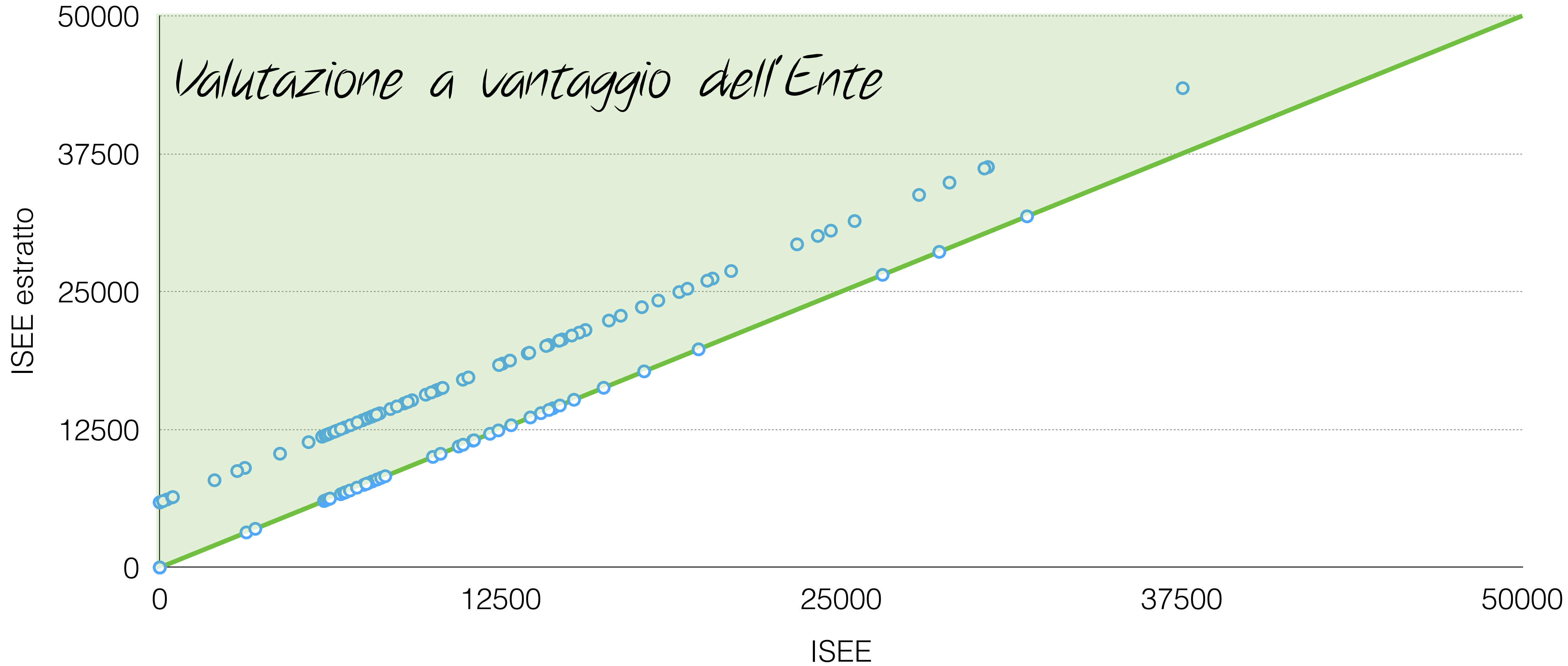
- Dichiarazioni Sostitutive Uniche (INPS) - dati primari
- Indennità di natura previdenziale e assistenziale (INPS)
- Spesa sanitaria (ISTAT)

- Analisi su un campione di **163 nuclei monocomponenti**
 - i nuclei composti da più componenti vanno analizzati singolarmente
 - la valutazione di figli non conviventi non è rilevante

CONFRONTO ISEE - ISEE ESTRATTO

○ ISEE vs ISEE estratto

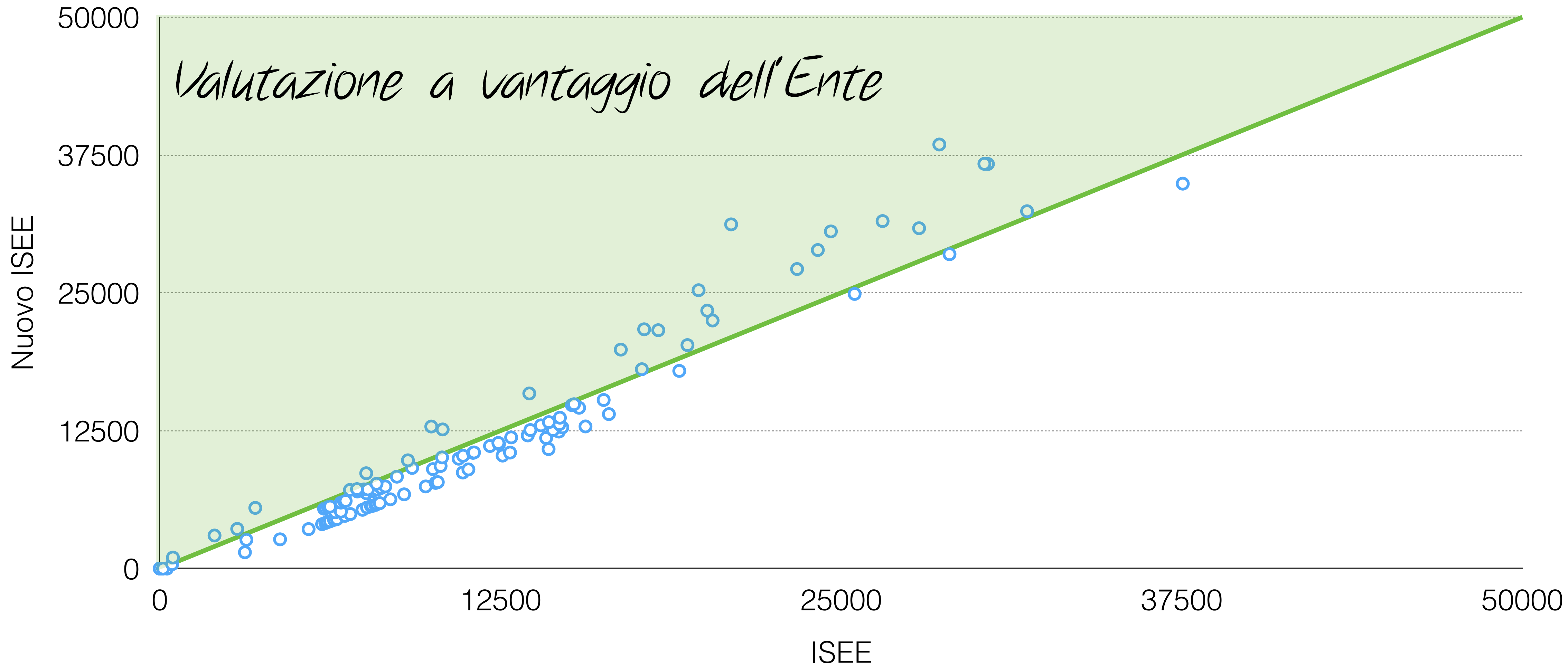
— Equivalenza



CONFRONTO ISEE - NUOVO ISEE

○ ISEE vs ISEE estratto

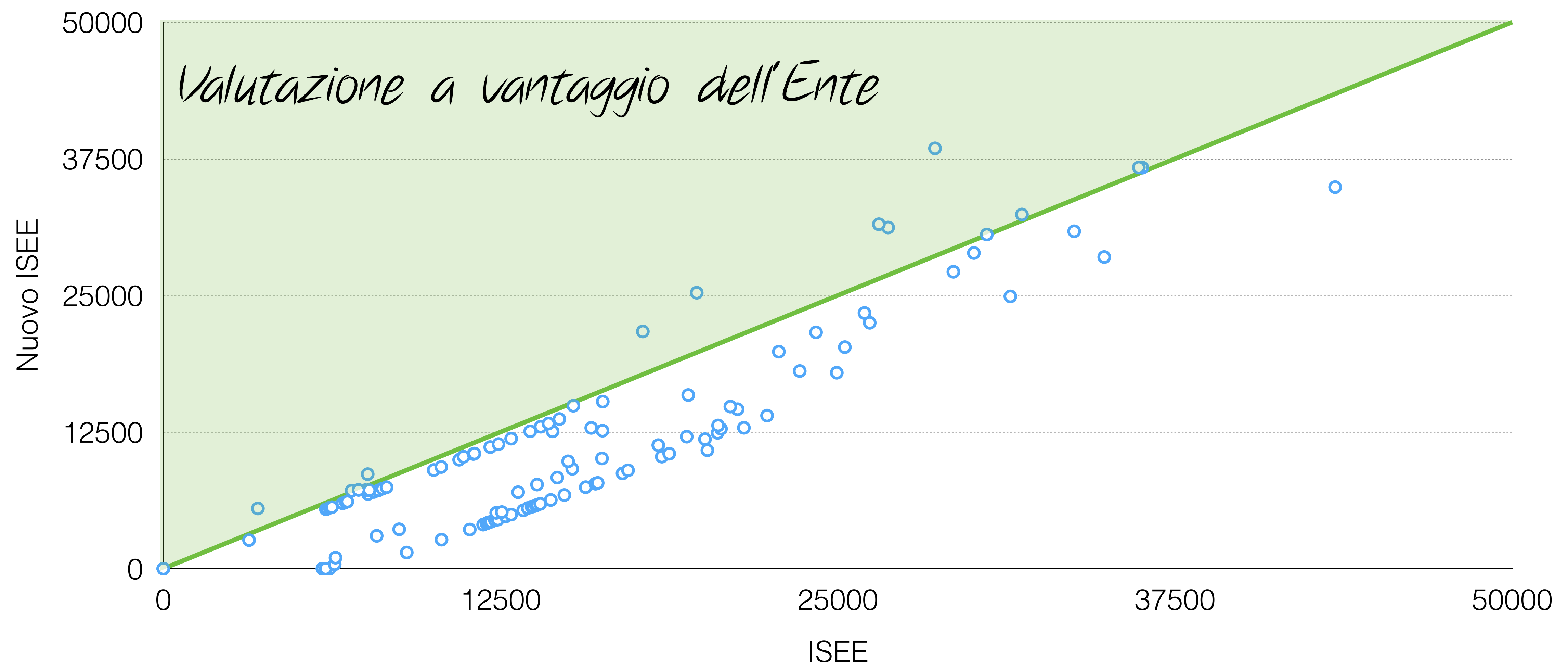
— Equivalenza



○ ISEE vs ISEE estratto

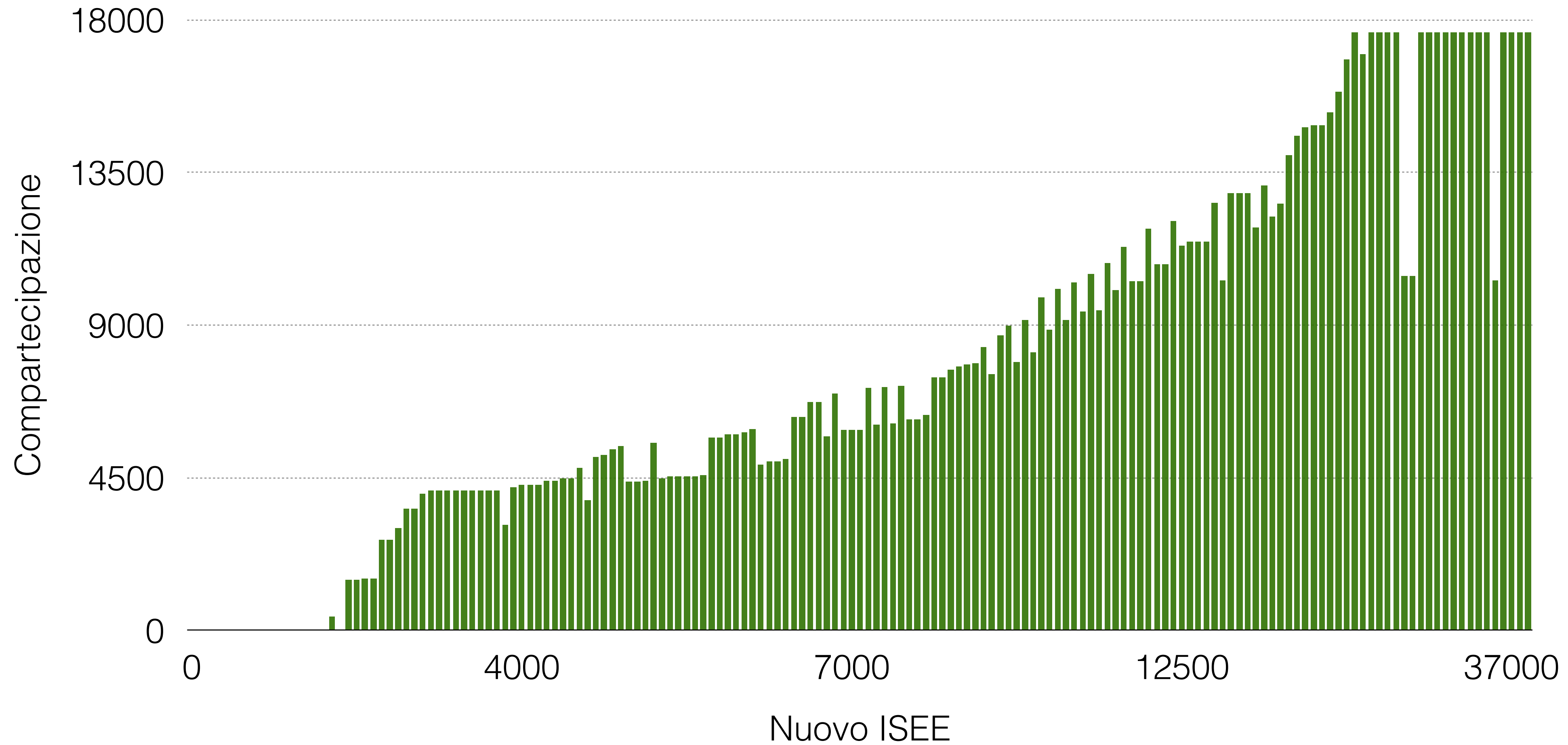
— Equivalenza

CONFRONTO ISEE ESTRATTO - NUOVO ISEE



COMPARTICIPAZIONE UTENTI

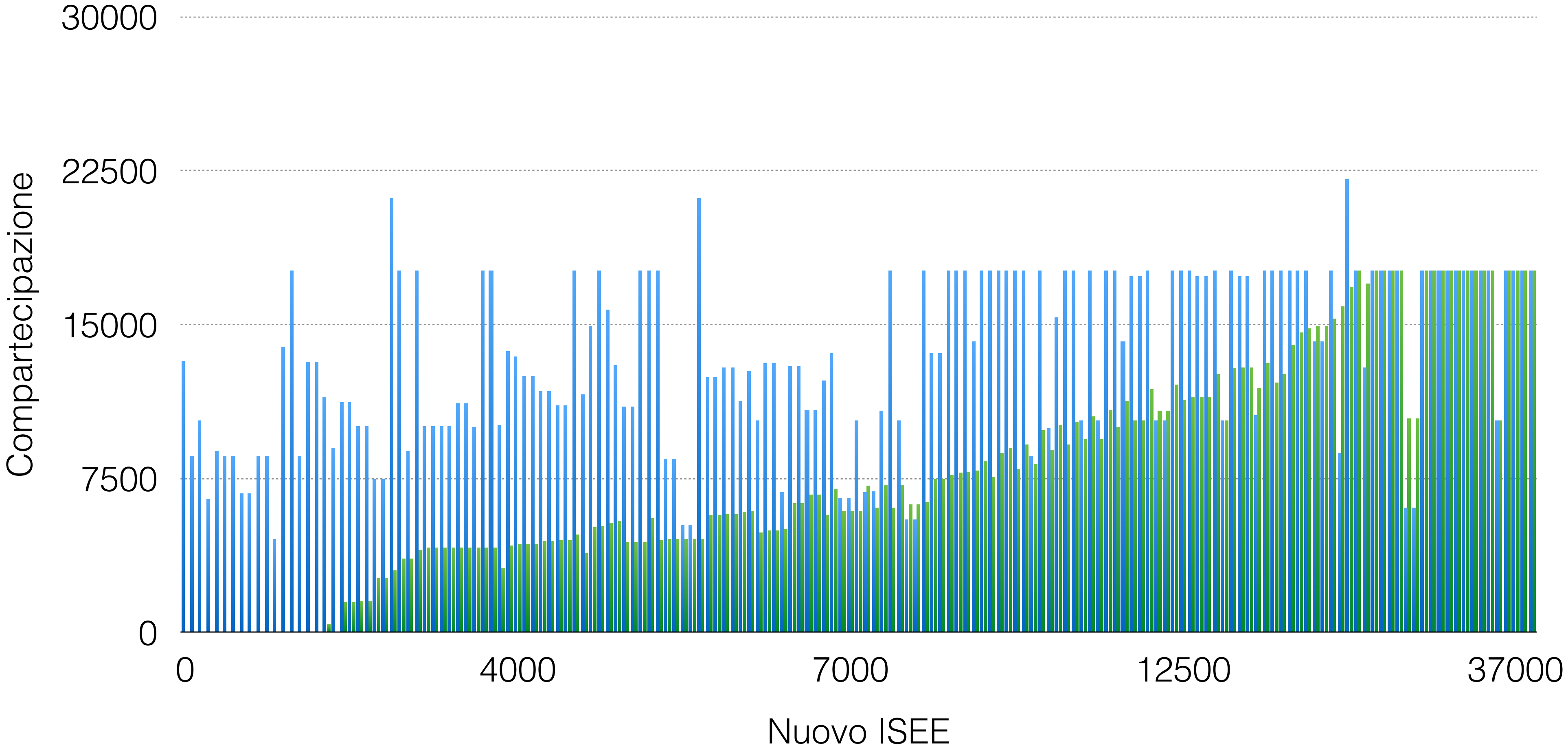
■ con nuovo ISEE



COMPARTECIPAZIONE UTENTI

■ € con ISEE estratto

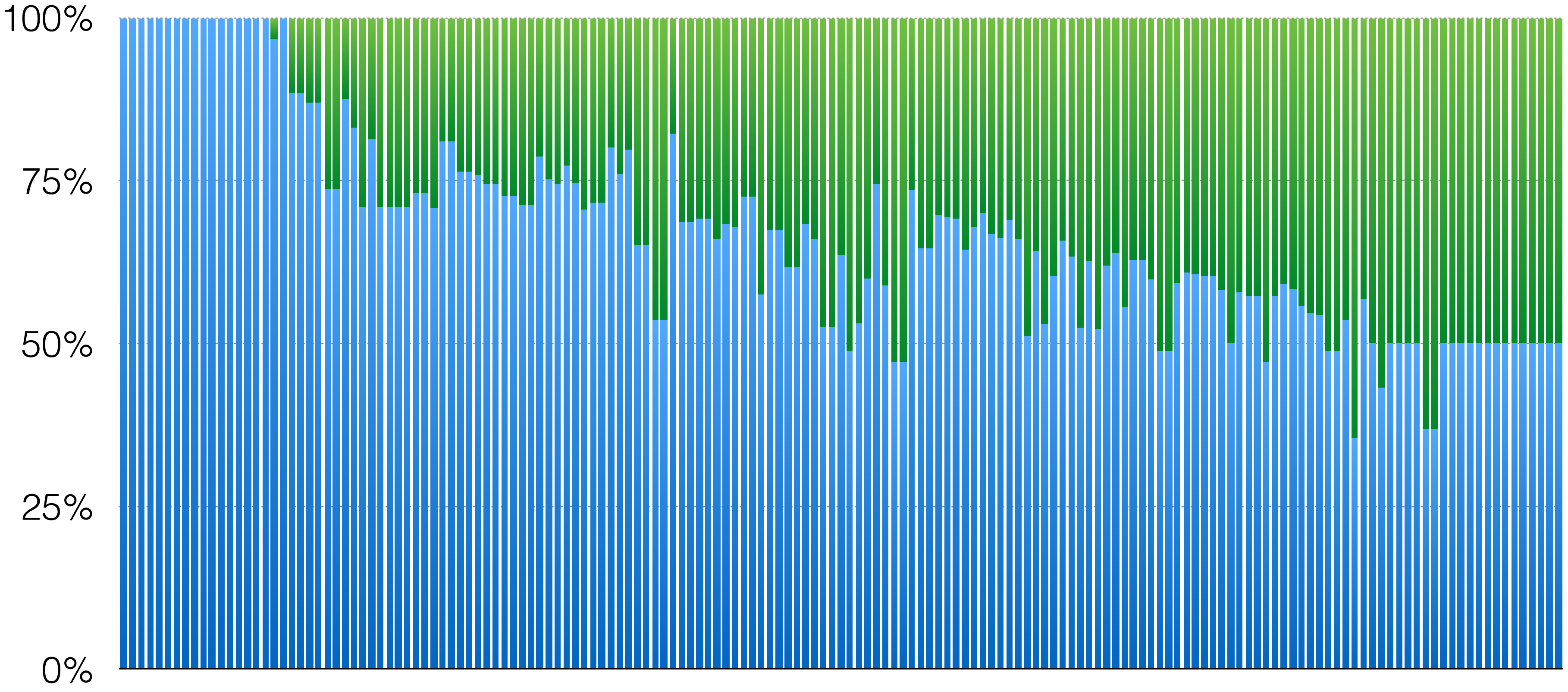
■ € con nuovo ISEE



COMPARTECIPAZIONE UTENTI

ISEE estratto

nuovo ISEE



I RISULTATI

- Entrate precedenti: € 2.195.964,10
- Entrate con nuovo ISEE: € 1.264.433,76 (- 42%)

I DETTAGLI: GOATELLI@CLESIUS.IT

PROTOCOLLO D'INTESA

(approvato con deliberazione G.C. n. 166 del 13.05.2014)

COMUNE DI GROSSETO COESO (Società della Salute) EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA S.p.a.

Considerata la necessità di prevenire e contrastare il fenomeno delle occupazioni abusive degli alloggi di proprietà comunale e ritenuto fondamentale individuare quali siano le competenze interdisciplinari utili alla predisposizione della procedura più idonea ed efficace da attivarsi in caso di segnalazione di occupazione abusiva,

**il Comune di Grosseto, l'Edilizia Provinciale Grossetana S.p.a
ed il CoeSo - Società della Salute**

hanno concordato il presente protocollo di intesa che costituirà il **protocollo operativo** per dar corso alle procedure da seguire in caso di occupazioni abusive di alloggi inseriti nel patrimonio pubblico:

Art. 1

Prioritariamente al fine di prevenire i casi di occupazione abusiva il Comune di Grosseto, l'E.P.G. spa ed il Coeso si impegnano a collaborare per la creazione di un programma di gestione condivisa delle proprie banche-dati. Tale programma, nel pieno rispetto delle normative vigenti, dovrà consentire la condivisione dei dati relativi a tutte gli interventi/providenze e contributi relativi ai singoli soggetti, dovrà provvedere alla identificazione (attraverso dati catastali) degli alloggi di proprietà comunale in gestione all'E.P.G. spa per allertare il servizio anagrafe dell'Amministrazione Comunale nel caso di un'eventuale richiesta di residenza, oltre che consentire la corretta individuazione delle utenze (acqua, luce, gas) riferibili all'alloggio occupato.

Art. 2

In fase di ristrutturazione di alloggi di risulta, l'Epg disattiverà le utenze e attiverà tutte le possibili iniziative utili a rendere inabitabile l'alloggio e, per quanto possibile, inaccessibile e/o inoccupabile, apponendo, se del caso, eventuali dotazioni di sicurezza.

Art. 3

Contemporaneamente i firmatari si obbligano, ognuno per le proprie competenze, ad attivare un **registro degli occupanti abusivi** e ad avviare la seguente procedura concordemente individuata

Art. 4

- **FASE A:** A seguito della segnalazione di avvenuta occupazione abusiva, il **Corpo di Polizia Municipale** procederà alla individuazione del soggetto responsabile ed alla comunicazione dell'occupazione al Servizio Patrimonio - Politiche Abitative del Comune di Grosseto che provvederà a segnalare il nominativo dell'occupante abusivo al COESO ed all'EPG spa.
- **FASE B:** Il Servizio Sociale Professionale del **Coeso** effettuerà un colloquio con la persona (o la famiglia) occupante abusiva finalizzato a renderla consapevole delle

proprie scelte ed a proporle un progetto di aiuto.

- **FASE C:** Nel caso in cui tale intervento non desse esito positivo, il **Servizio Patrimonio Politiche- Abitative** del Comune di Grosseto provvederà all'emissione dell'Ordinanza di rilascio forzoso dell'immobile che sarà comunicata all'interessato, alla EPG spa, al Coeso, al Corpo di Polizia Municipale ed al Servizio Anagrafe dell'Amministrazione Comunale; nell'ordinanza verrà stabilito un termine entro il quale l'immobile dovrà essere lasciato libero da persone e cose.
- **FASE D:** Il **Comando Polizia Municipale** provvederà ad attivare le proprie procedure per la segnalazione delle varie ipotesi di reato riscontrate, nonché a richiedere agli Enti competenti la disattivazione delle utenze ai sensi dell'art. 5 D.L. 47/2014 (c.d. decreto Lupi).
- **FASE E:** Nel caso in cui l'occupante abusivo non provveda a rilasciare l'alloggio nei termini indicati, il **Servizio Patrimonio- Politiche Abitative del Comune di Grosseto**, previa verifica dell'inadempimento da parte del Corpo Polizia Municipale, provvederà a convocare una riunione operativa tra i soggetti competenti (Polizia Municipale, Patrimonio Politiche Abitative, Coeso, Epg e, se del caso, Croce Rossa Italiana e/o Vigili del fuoco, Ufficio Provveditorato Comune di Grosseto, eventualmente Questura) che definisca le specifiche modalità di esecuzione dello sgombero e la data dello stesso. A seguito delle risultanze dell'incontro di cui alla FASE 2 ed alle valutazioni del Coeso verrà verificata l'opportunità di allertare la Croce rossa e/o i vigili del fuoco. Durante l'esecuzione dello sgombero, il servizio sociale professionale del COESO si dovrà prendere cura dei minori o di altre persone fragili, se presenti nell'alloggio occupato, nel caso in cui i familiari non possano provvedervi. L'occupante senza titolo sarà invitato a prelevare beni di primaria necessità: vestiario, medicine, preziosi e altro.
- **FASE F:** Il **Corpo Polizia Municipale** in collaborazione con il Coeso e l'E.P.G., alla data fissata, provvederà a liberare l'alloggio dalle persone presenti, contestualmente l'E.P.G. provvederà al cambio della serratura con altra blindata per evitare ulteriori ingressi abusivi.
- **FASE G:** L'E.P.G spa provvederà, nei giorni successivi, allo sgombero materiale dei beni mobili presenti all'interno dell'alloggio occupato, ricoverandoli all'interno di idoneo locale individuato, allo scopo, dal Servizio Patrimonio dell'Amministrazione Comunale.
- **FASE H:** L'occupante abusivo potrà rientrare in possesso dei propri beni entro 60 (sessanta) giorni dallo sgombero facendone apposita richiesta all'EPG che provvederà, di concerto con il Servizio Patrimonio ad individuarne le relative tempistiche, modalità ed eventualmente rimborso delle spese sostenute.

A tale riguardo si rappresenta che il Comune di Grosseto ha approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 1435 del 07/10/1997 "*Ricovero facoltativo di arredi e suppellettili in ambienti comunali per motivi contingenti – Regolamento*" disciplinante il dovuto pagamento del mobilio e suppellettili recuperate, depositate nei locali dell'Amministrazione Comunale, i cui oneri risultano a carico dell'occupante abusivo. Nel caso in cui l'occupante non facesse richiesta dei beni nei termini indicati l'Amministrazione dovrà dar seguito a quanto previsto dal Regolamento sopra citato.



Art. 5

Per quanto non compreso nel presente Protocollo di intesa, si rimanda alle normative di settore attualmente vigenti.

Grosseto lì



Per il Comune di Grosseto
l'Assessore Antonella Goretti

Per l'Edilizia Provinciale Grossetana S.pa.
il Presidente Sergio Stefanelli

Per il CoeSo Società della Salute
il Direttore Fabrizio Boldrini

